

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
19 LUGLIO 2013, N. 85

Localizzazione aree per la realizzazione di un magazzino comunale a Cavezzo, per l'ampliamento dell'edificio scolastico temporaneo nel comune di Castelfranco Emilia, per l'ampliamento delle palestre scolastiche temporanee nel comune di San Giovanni in Persiceto e nel comune di Castelfranco Emilia, frazione di Manzolino 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
19 LUGLIO 2013, N. 86

Ampliamento Edifici Scolastici Temporanei: lotto n. 13, 18, 24. Deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del DLgs 163/06: affidamento di lavori complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara 5

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
22 LUGLIO 2013, N. 651

Procedura aperta, sotto soglia, per l'acquisizione del servizio di supporto ai controlli di 2° livello per il rilascio della dichiarazione di validità degli interventi finanziati dal fondo di solidarietà dell'Unione Europea nella Regione Emilia-Romagna. Aggiudicazione definitiva condizionata 7

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 19 LUGLIO 2013, N. 85

Localizzazione aree per la realizzazione di un magazzino comunale a Cavezzo, per l'ampliamento dell'edificio scolastico temporaneo nel comune di Castelfranco Emilia, per l'ampliamento delle palestre scolastiche temporanee nel comune di San Giovanni in Persiceto e nel comune di Castelfranco Emilia, frazione di Manzolino

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Maggio 2012 con il quale è stato dichiarato fino al 21 Luglio 2012 lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova il giorno 20 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 180 del 03/08/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, che recita: "*i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle*

persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 dispone che i "*Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";*

Vista la nota che il Comune di Cavezzo ha inviato al Commissario delegato, acquisita al protocollo con pg 14895 del 16/07/13, con la quale ha rappresentato la necessità di realizzare un nuovo magazzino comunale individuando un'area, sita al foglio 33 mappale 497, già urbanizzata ed adeguata ad accogliere tutte le funzioni di magazzini comunali attualmente localizzati in diverse aree scoperte con carenza di funzionalità e tutela degli automezzi e materiali;

Ravvisato che il Comuni di Castelfranco Emilia per il lotto 13 degli edifici scolastici temporanei, localizzato con ordinanza commissariale n. 6 del 5/07/12, ha richiesto, con nota prot. 19649/01-06-13, l'ampliamento della scuola per realizzare un aula per lo svolgimento di attività didattiche a supporto dell'inserimento dei bambini disabili, ed ha per questo motivo inviato una nota al Commissario delegato, acquisita al protocollo regionale con pg 14909 del 16/07/13, con la quale ha rappresentato la necessità di espropriare un'ulteriore area individuata al foglio 107 mappale 234 parte;

Rilevato che il Comune di San Giovanni in Persiceto per il lotto 10 delle palestre scolastiche temporanee, localizzate con ordinanza commissariale n. 80 del 22/11/12, ha avanzato l'esigenza di ampliare la palestra, con un'ulteriore campata, per l'inserimento delle tribune ed ha inoltrato una nota di richiesta, pg. 14900 del 16/07/13, al Commissario delegato con la quale sono indicati gli estremi catastali, foglio 90 mappale 2106 parte, che individuano l'area necessaria al suddetto ampliamento;

Vista la nota che il Comune di Castelfranco Emilia ha inviato al Commissario delegato, acquisita al protocollo con pg 14906 del 16/07/13, in merito al lotto 14 delle palestre scolastiche temporanee, con la quale ha richiesto l'ampliamento, per realizzare la viabilità di ingresso e quella ciclabile, dell'area localizzata con ordinanza commissariale n. 80 del 22/11/12, integrando i riferimenti catastali con il foglio 59 mappali 641 e 610;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Sentiti i Sindaci dei comuni interessati;

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, occorre procedere, con il presente provvedimento, alla localizzazione delle aree suesposte ed alle

connesse opere di urbanizzazione, avendo provveduto ad acquisire la documentazione inviata dai Comuni;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n.340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto che l'estrema urgenza di avviare la procedura oggetto della presente ordinanza, dovuta alla necessità di garantire la realizzazione delle strutture temporanee per l'emergenza, in particolare l'ampliamento dell'edificio scolastico temporaneo e delle due palestre in tempo utile per la riapertura del prossimo anno scolastico, è tale da non consentire la dilazione della sua efficacia sino al compimento del prescritto termine di 7 giorni, e che ricorrano quindi gli estremi per dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di individuare la localizzazione dell'area destinata alla realizzazione del magazzino comunale temporaneo (EMT) compresa nel territorio del comune di Cavezzo, in Provincia di Modena;

2. di individuare le localizzazioni per le aree destinate agli ampliamenti dell'edificio scolastico temporaneo in comune di Castelfranco Emilia e delle palestre scolastiche temporanee in comune di San Giovanni in Persiceto, in Provincia di Bologna, e nel Comune di Castelfranco Emilia, frazione di Manzolino in Provincia di Modena;

3. di approvare la localizzazione delle aree, di cui ai punti 1 e 2 precedenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, comprese nei territori dei comuni di: Cavezzo, Castelfranco Emilia, San Giovanni in Persiceto e nella frazione di Manzolino (Castelfranco Emilia) in corrispondenza delle particelle catastali di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante della presente ordinanza;

4. di dare atto che l'approvazione della localizzazione di cui

al punto 3) della presente ordinanza, secondo quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'articolo 10 del Decreto-Legge 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di cui ai punti 1) e 2), della presente ordinanza, e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;

5. ai fini della redazione dello stato di consistenza e dell'immissione nel possesso l'accesso alle aree di cui all'elenco allegato sarà effettuato da tecnici dell'Agenzia del Territorio designati dal Commissario Delegato a partire dal giorno 29 luglio 2013, dalle ore 8.00;

6. di disporre la pubblicazione della presente ordinanza su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, nonché la trasmissione ai Sindaci dei Comuni elencati in parte premessa del presente atto per la pubblicazione del medesimo nei rispettivi Albi comunali, oltre che sul portale dell'Agenzia Intercent-ER;

7. di dare atto che, ai fini della sola localizzazione, l'efficacia del presente provvedimento decorre dal momento della pubblicazione all'Albo pretorio dei Comuni interessati dagli interventi, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012;

8. avverso il presente provvedimento ed il verbale di immissione in possesso è ammesso esclusivamente ricorso giurisdizionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato come disposto dal comma 5 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012;

9. di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n. 340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994;

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 19 luglio 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

Allegato "A"**LOCALIZZAZIONE AREE CON RIFERIMENTI CATASTALI**

TIPO	BANDO	LOTTO	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE
NUOVO INSERIMENTO	EMT	1b	CAVEZZO	33	497
AMPLIAMENTO	EST	13b	CASTELFRANCO EMILIA	107	234 parte
AMPLIAMENTO	PST	10b	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	90	2106 parte
AMPLIAMENTO	PST	14b	CASTELFRANCO EMILIA (MANZOLINO)	59	641, 610

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 19 LUGLIO 2013, N. 86

Ampliamento Edifici Scolastici Temporanei: lotto n. 13, 18, 24. Deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del DLgs 163/06: affidamento di lavori complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii..

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile".

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286.

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012".

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese".

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico.

Visto l'articolo 2 del decreto-legge n° 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 e assegna i relativi finanziamenti.

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012,

ed in particolare l'art. 1 lettera c), con il quale, per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, vengono derogate, tra le altre, anche alcune disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 tra le quali l'articolo 57;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), con il quale, per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, vengono derogate, tra le altre, anche alcune disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 tra le quali l'articolo 57;

Viste le proprie ulteriori ordinanze:

- n. 6 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;

- n. 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad Euro 56.420.000,00;

- n. 10 del 13 luglio 2012 con la quale sono state modificate ed integrate le ordinanze n° 6 del 5 luglio 2012 e n° 7 del 5 luglio 2012;

Dato atto:

- che con ordinanza n. 13 del 25/7/2012 è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole comprendente il programma degli interventi tesi ad assicurare il normale svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, comportanti un costo stimato in complessivi Euro 166.520.000,00;

- che con decreto n. 35 del 23/8/2012 è stata approvata la variante n. 1 al suindicato programma, che conferma le tipologie di intervento e il costo complessivo stimato di Euro 166.520.000,00 dall'ordinanza n. 13 del 25/7/2012, modificando però gli importi relativi ai singoli interventi previsti;

- che con ordinanza n. 78 del 21/11/2012 è stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Scuole che ha modificato e integrato i precedenti programmi fissando un costo complessivo stimato di Euro 199.500.000,00;

- che con ordinanza n. 17 del 18/2/2013 è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole che ha modificato e integrato i precedenti programmi fissando un costo complessivo stimato di Euro 224.000.000,00;

- che con ordinanza n. 68 del 7/6/2013 è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole che ha modificato e integrato i precedenti programmi fissando un costo complessivo stimato di Euro 242.450.000,00;

- che l'importo complessivo di Euro 242.450.000,00 dell'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74;

- che, in particolare, nella predetta rimodulazione prevista dall'ordinanza n. 68/2013, alla lettera "d" è stato previsto per la "Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014", un costo stimato di Euro 74.000.000,00.

Dato atto:

- che per l'affidamento dei lotti degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) è stata indetta una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del DLgs n.163/2006 e s.m.i.;

- che con decreto n. 4 del 30.07.2012 sono state approvate le risultanze degli atti di gara e si è provveduto successivamente all'aggiudicazione, alla validazione dei progetti esecutivi ed alla esecuzione dei lavori degli Edifici Scolastici Temporanei;

- che è stata effettuata da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010, la presa in consegna anticipata degli EST;

- che l'utilizzo all'attività didattica degli EST ha avuto inizio immediatamente dopo la loro realizzazione, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013.

Preso atto che nel frattempo, a tutt'oggi, sono stati eseguiti interventi (costruzione EST e PMS, riparazione edifici esistenti, concessione affitti, realizzazione palestre, raccolta di ulteriori esigenze etc.) che hanno consentito di assicurare a tutti gli studenti delle zone terremotate di poter svolgere le attività didattiche previste per l'anno scolastico 2012-2013 e di programmare il soddisfacimento di ulteriori fabbisogni per il prossimo anno scolastico 2013-2014.

Preso atto che nel corso dell'esecuzione degli interventi per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non potevano essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, sono emerse ulteriori esigenze (aule per attività didattiche a supporto di bambini disabili, mense, laboratori etc.) che sono state segnalate dai dirigenti scolastici e dai Sindaci dei comuni.

Evidenziato che alcune richieste, avanzate nel corso dei lavori e di modesta entità, sono state recepite e si sta provvedendo alla loro realizzazione con perizie di variante e suppletive dei lavori appaltati.

Rilevato in particolare che i Sindaci dei comuni di Castelfranco Emilia (MO), Mirandola (MO), San Possidonio (MO) hanno espressamente richiesto al Commissario Delegato di eseguire immediatamente interventi per il completamento degli EST per il lotto n. 13, 18 e 24 al fine di migliorare le strutture scolastiche alle esigenze didattiche, e per garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche anche per gli anni futuri.

Rilevato che per il lotto 13, 18 e 24 degli EST, gli interventi complementari, rispondendo alle esigenze formulate dalle Amministrazioni comunali e dai responsabili delle strutture scolastiche, sono ritenuti opportuni per provvedere al miglioramento/ampliamento delle strutture necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche e fisiche per gli anni successivi.

Dato atto che i lavori complementari per i lotti sopra richiamatisultano complessi, di maggiore rilevanza e di importo economico consistente, ancorchè strettamente connessi a quelli già realizzati ma che supera il 50% dell'importo contrattuale.

Considerato che per gli interventi complementari sono da eseguire lavorazioni aggiuntive, strettamente necessarie al perfezionamento dei lavori di cui al contratto iniziale, e che le stesse possono ascrivere alla fattispecie che legittima l'affidamento mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

Atteso:

- che gli interventi di completamento non saranno separati

dal punto di vista impiantistico ed architettonico-funzionale rispetto ai lavori previsti nel contratto originario di ciascun EST già realizzato;

- che le strutture scolastiche e sportive in ampliamento all'esistente saranno conformi alla stessa tipologia architettonica e strutturale adottata per la parte già realizzata relativa a ciascun intervento.

Visto l'art. 57 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 che risulta tra quelli per i quali la DCM del 04.07.2012 ha previsto la possibile deroga e che il medesimo articolo risulta ricompreso tra quelli di cui il Commissario Delegato si è avvalso per la realizzazione dei lavori complementari al contratto principale per altri lotti degli EST.

Evidenziato che nel definire gli aspetti progettuali e realizzativi per il completamento degli Edifici Scolastici Temporanei è necessario verificare la sussistenza dei seguenti presupposti legittimanti l'applicazione dell'art. 57, comma 5, lett. a), DLgs. n. 163/2006 ed in particolare che i lavori complementari:

- non erano compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale;
- sono divenuti necessari, a seguito di circostanze impreviste, sopravvenute dopo l'esecuzione dell'opera e non possono essere separati, sotto il profilo tecnico, dal contratto iniziale senza recare inconvenienti alla stazione appaltante;
- sono strettamente necessari al completamento degli spazi relativi all'attività didattica e complementare;
- devono essere realizzati in tempi brevi per consentire il normale svolgimento dell'anno scolastico 2013-2014.

Evidenziato, altresì, che in ogni caso l'affidamento mediante procedura negoziata ex art. 57, comma 5, lett. a) è subordinato al miglioramento del ribasso rispetto a quanto offerto da ciascun operatore economico aggiudicatario in fase di gara.

Visto che con ordinanza n. 40 del 28/3/2013 sono state derogate le condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento di lavori complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per i lotti 9, 11, 20, 23, 26 degli Edifici Scolastici Temporanei;

Ritenuto che l'urgenza di concludere le procedure in essere per il completamento degli Edifici Scolastici Temporanei per consentire il normale svolgimento dell'anno scolastico 2013-2014 con l'esecuzione di tutti gli interventi in precedenza richiamati, sia tale da rendere opportuna l'applicazione della deroga alle disposizioni di cui all'art. 57, comma 5 lett. a), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per quanto attiene alla percentuale di lavori che costituisce il limite entro cui è possibile fare ricorso a tale fattispecie.

Dato atto che con l'ordinanza n. 68 del 7/6/2013 è stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Scuole con la quale sono state implementate le risorse per la "Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014" prevedendo anche la realizzazione degli ulteriori interventi previsti per i completamenti ed un maggior importo di Euro 16.000.000,00, rispetto a quanto già stanziato con l'ordinanza n. 17/2013, per un costo stimato complessivo di Euro 74.000.000,00.

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità

da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci.

Ritenuto che l'estrema urgenza di concludere le procedure in essere per il completamento degli edifici scolastici temporanei per renderli ancora maggiormente funzionali alle esigenze della didattica per il prossimo anno scolastico 2013-2014, sia tale da rendere necessaria la dichiarazione di provvisoria efficacia ai sensi della L. 24/11/2000 n. 340.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

1) di prevedere il completamento degli Edifici Scolastici Temporanei, integrando il punto 1) dell'ordinanza n. 40 del 28 marzo 2013, relativamente ai seguenti lotti:

- **Lotto n. 13 degliEST** relativo alla scuola Primaria "Tassoni" in Comune di Castelfranco Emilia (MO);
- **Lotto n. 18 degliEST** relativo alla scuola Primaria "Dante Alighieri" in Comune di Mirandola (MO);
- **Lotto n. 24 degliEST** relativo alla scuola Secondaria di I° Grado e alla scuola Primaria "Don Andreoli" in Comune di San Possidonio (MO);

2) di prendere atto che per i lavori di completamento di ciascun lotto degli EST di cui al punto 1) è previsto un costo superiore al 50% dell'importo contrattuale di aggiudicazione dei lavori;

3) di applicare la deroga alla disposizione di cui all'art. 57, comma 5 lett. a), del DLgs 12 aprile 2006, n. 163, che prevede che il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori complementari non debba superare il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale, come espressamente previsto dalla DCM del 4/7/2012, al fine di poter realizzare i completamenti degli edifici scolastici temporanei in tempo utile per l'inizio del prossimo anno scolastico con la realizzazione dei lavori nella prossima stagione estiva;

4) di tenere conto che i lavori per il completamento degli

Edifici Scolastici Temporanei dovranno:

- riguardare interventi non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale;
- essere necessari a seguito di circostanze imprevedute sopravvenute dopo l'esecuzione dell'opera e non possono essere separati, sotto il profilo tecnico, dal contratto iniziale senza recare inconvenienti alla stazione appaltante;
- essere strettamente necessari al completamento degli spazi relativi all'attività didattica e complementare;
- essere realizzati in tempi brevi per consentire il normale svolgimento dell'anno scolastico 2013-2014.

5) di precisare che l'affidamento diretto di ciascun intervento di completamento è subordinato alla presentazione da parte dell'operatore economico aggiudicatario di un maggior ribasso rispetto a quanto offerto in fase di gara per l'aggiudicazione degli EST;

6) di rinviare a successivi decreti del Commissario Delegato l'approvazione delle offerte e l'affidamento dei lavori complementari di ciascun intervento ai rispettivi operatori economici esecutori relativi ai lotti di cui al punto 1) della presente ordinanza;

7) di dare atto che la spesa complessiva per la realizzazione degli interventi di completamento degli EST è stimata in circa Euro 16.000.000,00 e trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. 6/6/2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1/8/2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 68 del 7/6/2013;

8) di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n. 340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 19 luglio 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 22 LUGLIO 2013, N. 651

Procedura aperta, sotto soglia, per l'acquisizione del servizio di supporto ai controlli di 2° livello per il rilascio della dichiarazione di validità degli interventi finanziati dal fondo di solidarietà dell'Unione Europea nella Regione Emilia-Romagna. Aggiudicazione definitiva condizionata

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Visti:

– il Decreto legislativo 12 aprile 2006 N. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e succ. mod. e integr.;

– il D.P.R. 5 ottobre 2010 N. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e succ.mod. e integr.

Vista, inoltre, la propria Ordinanza n. 65 del 6 giugno 2013 con la quale:

- si autorizza la spesa per l'acquisizione del servizio di supporto per i controlli di 2° livello sugli interventi finanziati dal Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea nella Regione Emilia-Romagna;

- si finanziano gli oneri presunti in euro 198.000,00 Iva esclusa (€ 239.580,00 Iva al 21% inclusa) a valere sulle risorse del fondo per la ricostruzione di cui dall'art. 2, D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- si approvano gli atti di gara e si indice la procedura aperta, sotto soglia, per l'acquisizione del servizio di supporto ai controlli di 2° livello per il rilascio della dichiarazione di validità degli interventi finanziati dal fondo di solidarietà dell'Unione Europea nella Regione Emilia-Romagna per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 198.000,00 Iva esclusa avvalendosi dell'Agenzia regionale Intercent.

Dato atto che:

- il relativo bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici e sul sito Internet della stazione appaltante all'indirizzo: <http://www.intercent.it>;

- la scadenza per la presentazione delle offerte era fissata alle ore 12 del giorno 28/06/2013, mentre l'apertura delle offerte in seduta pubblica era fissata alle ore 14,00 del medesimo giorno;

- alla suddetta apertura il Presidente di Gara ha constatato, come risulta dal relativo verbale n.1 del 28/06/2013, che alla scadenza del termine hanno presentato offerta e sono state ammesse al prosieguo della gara le seguenti Ditte:

- RSM Italy Audit & Assurance s.r.l. con sede in Milano;
- Costituendo RTI tra T.& D. s.p.a. e Bompani Audit s.r.l. con sede in Bologna;
- Selene Audit s.r.l. con sede in Torino;
- M.B.S. s.r.l. con sede in Bologna;
- COGEA s.r.l. con sede in Roma.

- l'aggiudicazione è prevista secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006;

- con proprio Decreto n.355 del 1 luglio 2013 è stata nominata la Commissione Tecnica avente il compito di effettuare la valutazione delle offerte tecniche pervenute;

- detta Commissione ha eseguito l'esame delle suddette offerte attribuendo alle stesse, come riportato nei relativi verbali, i seguenti punteggi tecnici:

- RSM Italy Audit & Assurance s.r.l. con sede in Milano punti 10,50;
- Costituendo RTI tra T.& D. s.p.a. e Bompani Audit s.r.l. con sede in Bologna punti 33,50;
- Selene Audit s.r.l. con sede in Torino punti 44,50;
- M.B.S. s.r.l. con sede in Bologna punti 49,75;
- COGEA s.r.l. con sede in Roma punti 65,00.

- a seguito all'applicazione della procedura di doppia riparametrizzazione (re-scaling) prevista al punto 7. "Modalità di attribuzione del punteggio tecnico" del Disciplinare di gara, i punteggi tecnici definitivi assegnati alle Ditte concorrenti risultano i seguenti:

- RSM Italy Audit & Assurance s.r.l. con sede in Milano punti 11,39;
- Costituendo RTI tra T.& D. s.p.a. e Bompani Audit s.r.l. con sede in Bologna punti 36,70;
- Selene Audit s.r.l. con sede in Torino punti 48,61;
- M.B.S. s.r.l. con sede in Bologna punti 54,09;
- COGEA s.r.l. con sede in Roma punti 70,00.

Dato atto, inoltre che:

- il 16/7/2013 alle ore 12:00 si è svolta la seduta pubblica di ricognizione delle offerte economiche durante la quale il Presidente di Gara, come risulta dal relativo verbale n.3 del 16/7/2013:

- ha provveduto all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica presentata dai soggetti partecipanti, dando lettura del prezzo complessivo dagli stessi offerto e verificando che tutte le Ditte hanno presentato regolari offerte economiche, conformi alle prescrizioni del bando e del Disciplinare di gara, di importo inferiore a quello a base d'asta e congrue;
- ha stabilito di assegnare i seguenti punteggi economici:

- RSM Italy Audit & Assurance s.r.l. con sede in Milano punti 30,00;
 - Costituendo RTI tra T.& D. s.p.a. e Bompani Audit s.r.l. con sede in Bologna punti 20,01;
 - Selene Audit s.r.l. con sede in Torino punti 24,82;
 - M.B.S. s.r.l. con sede in Bologna punti 27,32;
 - COGEA s.r.l. con sede in Roma punti 22,64.
- ha quindi formulato la seguente graduatoria finale risultante dalla somma del punteggio tecnico ed economico assegnato rispettivamente a ciascuna delle Ditte concorrenti:

N.	Ditta	Punti totali
1°	COGEA s.r.l. con sede in Roma	92,64
2°	M.B.S. s.r.l. con sede in Bologna	81,41
3°	Selene Audit s.r.l. con sede in Torino	73,43
4°	Costituendo RTI tra T.& D. s.p.a. e Bompani Audit s.r.l. con sede in Bologna	56,71
5°	RSM Italy Audit & Assurance s.r.l. con sede in Milano	41,39

- ha dato atto che nessuna delle offerte presentate è apparsa anormalmente bassa ai sensi dell'art. 86, secondo comma, del D.L.gs. n. 163/2006.

- ha provveduto, pertanto, all'aggiudicazione provvisoria a favore della società COGEA a r.l. con sede in Roma.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di dichiarare aggiudicataria la società COGEA a r.l. con sede in Roma per l'importo dalla stessa offerto di € 142.000,00(IVA esclusa).

Ritenuto altresì di svincolare ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs n. 163/06 e s.m., avvalendosi dell'Agenzia Intercent-ER, le cauzioni provvisorie costituite dalle Ditte partecipanti, precisando che verrà trattenuta la cauzione dell'aggiudicatario che verrà svincolata ad avvenuta sottoscrizione del contratto e la cauzione prestata da M.B.S. s.r.l. con sede in Bologna, seconda classificata, che verrà svincolata a seguito dell'esito positivo dei controlli previsti dalla normativa vigente sull'aggiudicatario.

Ritenuto, infine, di demandare all'Agenzia Intercent-ER il riscontro alle eventuali richieste di accesso agli atti di gara.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1) di approvare, con riferimento alla procedura aperta, sotto soglia, per l'acquisizione del servizio di supporto ai controlli di 2° livello per il rilascio della dichiarazione di validità degli interventi finanziati dal fondo di solidarietà dell'Unione Europea nella Regione Emilia-Romagna, la seguente graduatoria finale:

N	Ditta	Punti totali
1°	COGEA s.r.l. con sede in Roma	92,64
2°	M.B.S. s.r.l. con sede in Bologna	81,41
3°	Selene Audit s.r.l. con sede in Torino	73,43
4°	Costituendo RTI tra T.& D. s.p.a. e Bompani Audit s.r.l. con sede in Bologna	56,71
5°	RSM Italy Audit & Assurance s.r.l. con sede in Milano	41,39

2) di disporre, sulla base di quanto indicato in premessa, l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'esito dei controlli di cui al successivo punto 2), per la procedura sopra citata,

alla società COGEA a r.l. con sede in Roma per l'importo di € 142.000,00(IVA esclusa);

3) di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione alla verifica dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica, dichiarati dalla sopra indicata società aggiudicataria ai fini della partecipazione alla gara, giusto quanto disposto all'art.11 comma 8 del D.lgs. 163/06;

4) di dare atto che il contratto sarà stipulato per l'importo di aggiudicazione sopra riportato e ad avvenuta sottoscrizione del medesimo verrà svincolata, ai sensi dell'art.75 comma 6 del D.lgs. 163/06, avvalendosi dell'Agenzia Intercent-ER, la cauzione provvisoria costituita dalla società aggiudicataria;

5) di dare atto che la cauzione prestata da M.B.S. s.r.l. con sede in Bologna, seconda classificata, verrà svincolata, avvalendosi dell'Agenzia Intercent-ER, allorché sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva in capo all'aggiudicatario;

6) di procedere, avvalendosi dell'Agenzia Intercent-ER, allo svincolo delle cauzioni provvisorie prestate dalle altre Ditte concorrenti, ovvero:

- a. RSM Italy Audit & Assurance s.r.l. con sede in Milano;
- b. Costituendo RTI tra T.& D. s.p.a. e Bompani Audit s.r.l. con sede in Bologna;
- c. Selene Audit s.r.l. con sede in Torino.

7) di trasmettere, avvalendosi dell'Agenzia Intercent-ER, il presente atto ai soggetti di cui all'art.79, comma 5, del D.lgs. 163/06;

8) di dare atto che la stipula del contratto non potrà avvenire prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di cui all'art. 79 sopracitato;

9) di demandare all'Agenzia Intercent-ER il riscontro alle eventuali richieste di accesso agli atti di gara;

10) di pubblicare inoltre il presente decreto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).
Bologna, 22 luglio 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani